



COMUNE DI ARENZANO
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 343 Seduta del 22-12-2015

Originale

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI STIPULA UNILATERALE DEL CONTRATTO DECENTRATO - INTESA 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 10:00, in Arenzano, nella sede comunale convocata nei modi e termini di legge, con l'osservanza delle prescritte formalità si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA	SINDACO	P
TEDESCHI DANIELA	VICESINDACO	P
LO NIGRO FILIPPO	ASSESSORE	A
NERBONI EMANUELA	ASSESSORE	P
VALLARINO LAZZARO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco **DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA**.
Partecipa il Segretario Comunale **DOTT. BARBUSCIA ROSETTA**.

IL PRESIDENTE

constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA E RICHIAMATA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 188, in data 09.06.2015, avente ad oggetto la determinazione delle linee di indirizzo per la contrattazione decentrata integrativa, parte economica 2015 e la deliberazione n. 277 del 01/10/2015 di integrazione delle precedenti linee di indirizzo;

RILEVATO che con la suddetta deliberazione la Giunta Comunale ha stabilito le seguenti linee di indirizzo applicabili dalla delegazione di parte pubblica:

- a) utilizzo del fondo risorse decentrate nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme vigenti prevedendo, in particolare, il riconoscimento delle indennità ed altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo laddove ne sussistano i presupposti giuridici (indennità di turno, reperibilità, maneggio valori, rischio..);
- b) conferma dell'istituto della reperibilità del personale delle squadre tecnico - manutentive e della polizia locale in quanto rispondente agli obiettivi dell'amministrazione nonché ai principi di tutela della pubblica incolumità e dei beni pubblici;
- c) collegamento dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, al merito ed al conseguimento degli obiettivi di gruppo e/o individuali, secondo i risultati accertati dal sistema di valutazione vigente;
- d) conferma degli istituti delle specifiche responsabilità di cui al comma 2 lett. f) ed i) art. 17 CCNL 01.04.1999 ove ne sussistano le condizioni legittimanti;
- e) limitato utilizzo di fondo per l'istituto del disagio ove ne sussistano i presupposti;
- f) mantenimento dell'indennità di turno agli agenti di polizia locale che svolgono articolazione oraria tale da integrarne i presupposti;
- g) miglioramento della qualità dei servizi anche attraverso il riconoscimento e la valorizzazione, nell'ambito della articolazione organizzativa dell'Ente, dell'assunzione di specifiche responsabilità, ulteriori rispetto all'esercizio dei compiti e delle funzioni proprie delle mansioni e della categoria di appartenenza, da parte del personale di categoria C e D, non titolari di P.O., con particolare riferimento a procedimenti complessi;
- h) riferimento temporale annuale del contratto decentrato ed eventualmente ricontrattazione di anno in anno;
- i) collegamento di parte del Fondo risorse decentrate del 2015 - Parte Variabile, secondo la previsione dell'art. 15, comma 2 del CCNL 01.04.1999, per l'importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997, compatibilmente con le disponibilità del bilancio corrente opportunamente accertate dagli organi di controllo, per premiare il raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità dei servizi e per la realizzazione di iniziative e progetti di gruppo per il miglioramento dell'efficacia e ed efficienza dell'Amministrazione;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 20600 del 16.09.2015 a seguito di precedenti preliminari incontri il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a convocare, per il giorno 24.09.2015, le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL e la RSU intern aper l'avvio del tavolo delle trattative per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2015;
- con nota prot. n. 21821 del 02.10.2015 il Segretario Comunale, in qualità di Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a riconvocare, per il giorno 08.10.2015, le

organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL e la RSU interna per concludere il tavolo delle trattative e per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2015;

- con nota prot. n. 26753 del 01.12.2015 il Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a riconvocare, per il giorno 09.12.2015, di seguito allo svolgimento dell'assemblea dei dipendenti, le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL e la RSU interna per la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2015, alla quale i soggetti sindacali pur partecipando non intendevano ancora sottoscrivere l'accordo;

- infine con nota prot. n. 28081 del 06.12.2015 il Presidente della delegazione di parte pubblica, ha provveduto a riconvocare, per il giorno 18.12.2015, di seguito allo svolgimento di consultazione referendaria dei dipendenti tenutasi in data 14 e 15 dicembre, le organizzazioni sindacali territoriali di CGIL, CISL e UIL e la RSU interna per riproporre la sottoscrizione dell'accordo per la ripartizione delle risorse decentrate per l'annualità 2015, alla quale i soggetti sindacali provinciali non partecipavano e la RSU interna dichiarava di non potere sottoscrivere l'accordo proposto;

PRESO ATTO, pertanto, che i soggetti sindacali legittimati alla contrattazione decentrata integrativa ai sensi dell'art. 10 del CCNL Regioni e Autonomie Locali benché regolarmente convocati, al tavolo delle trattative hanno opposto il rifiuto alla sottoscrizione della proposta di intesa per il CDI 2015, parte economica;

VISTO l'art. 40, comma 3 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 ai sensi del quale: "Al fine di assicurare la continuità e il migliore svolgimento della funzione pubblica, qualora non si raggiunga l'accordo per la stipulazione di un contratto collettivo integrativo, l'amministrazione interessata può provvedere, in via provvisoria, sulle materie oggetto del mancato accordo, fino alla successiva sottoscrizione. Agli atti adottati unilateralmente si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis";

RITENUTO che sia nell'interesse dei lavoratori dell'ente e dell'amministrazione, pur nel rispetto delle prerogative dei soggetti sindacali, adottare gli atti necessari per superare questa fase di stallo al fine di applicare, seppur in via provvisoria fino alla sottoscrizione definitiva da parte delle organizzazioni sindacali, che a tal fine saranno ulteriormente convocate, gli istituti del salario accessorio, nei casi, modi e tempi previsti dalla legge e dal contratto, in continuità, tra l'altro, con il precedente contratto collettivo decentrato integrativo, anche al fine di incentivare la produttività in funzione del miglioramento dei livelli di efficienza e di efficacia dei servizi comunali;

PRESO ATTO che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con nota n. 9738 del 6.3.2012, si è pronunciato sulla applicabilità delle previsioni dell'art. 40, comma 3-ter, del D.Lgs. n.165/2001, fornendo anche utili modalità operative in materia.

In particolare, il Dipartimento ha evidenziato che:

- a) il presupposto legittimante l'applicazione della norma è la mancata intesa tra le parti in sede negoziale decentrata e/o la scadenza del termine della sessione negoziale ove prevista;
- b) il mancato accordo comporta un pregiudizio al buon funzionamento della pubblica amministrazione;
- c) negli atti adottati per garantire il buon andamento della pubblica amministrazione devono chiaramente essere evidenziati i presupposti di interesse pubblico che rendono necessaria la determinazione unilaterale sostitutiva del mancato accordo;

- e) nei medesimi atti devono risultare i tentativi fatti e volti, comunque, al raggiungimento dell'accordo;
- f) l'atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo ha ipso iure natura transitoria;
- g) in ragione della transitorietà dell'atto unilaterale, è opportuno che l'amministrazione, anche in assenza di richiesta da parte delle organizzazioni sindacali, secondo i principi generali di correttezza e buona fede, provi periodicamente a riaprire le trattative per la definizione consensuale dell'istituto controverso;
- h) agli atti adottati unilateralmente si applicano sempre le procedure di controllo di compatibilità economico finanziaria di cui all'art. 40-bis del D.Lgs.n.165/2001.

DATO ATTO che, comunque, in ossequio ai principi di correttezza e buona fede, le organizzazioni sindacali territoriali di CIGL, CISL e UIL e la RSU potranno essere ulteriormente invitate ad una definizione consensuale delle modalità di ripartizione delle risorse decentrate;

DATO ATTO che, anche per gli atti unilaterali di cui all'art. 40, comma 3-ter del D.Lgs. n. 165 del 2001 si applicano le procedure di controllo di compatibilità economico-finanziaria previste dall'articolo 40-bis;

VISTE E RICHIAMATE la determinazione del Responsabile del servizio finanziario, n. 430 del 28.05.2015 e le deliberazioni di G.C. n. 187 del 09.06.2015 e . 278 del 01.10.2015, di costituzione del fondo delle risorse decentrate parte fissa e parte variabile, rispettivamente, per l' anno 2015;

DATO ATTO che nell'anno in corso l'Amministrazione ha applicato gli istituti aventi carattere di ricorrenza assegnati in esecuzione del precedente accordo decentrato 2014;

VISTO l'art. 9, comma 21, del D.L. n. 78 del 2010, convertito con Legge n. 122 del 2010 ai sensi del quale *"...omissis..... Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"*;

RICHIAMATO il Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria "Allegato n. 4/2 al d.Lgs 118/2011 che al punto 5.2 testualmente recita *"omissis ... Alla sottoscrizione della contrattazione integrativa si impegnano le obbligazioni relative al trattamento stesso accessorio e premiante, imputandole contabilmente agli esercizi del bilancio di previsione in cui tali obbligazioni scadono o diventano esigibili. Alla fine dell'esercizio, nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, sulla base della formale delibera di costituzione del fondo, vista la certificazione dei revisori, le risorse destinate al finanziamento del fondo risultano definitivamente vincolate. Non potendo assumere l'impegno, le correlate economie di spesa confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione, immediatamente utilizzabili secondo la disciplina generale, anche nel corso dell'esercizio provvisorio... omissis"*;

VISTA l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015, ai sensi dell'art. 40, comma 3 ter, del d. lgs. n. 165 del 2001;

DATO ATTO che l'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015 risulta essere conforme alle direttive impartite con la D.G.C. n. 188 e della successiva D.G.C. 277 del 2015;

VISTA la proposta di relazione finanziaria e tecnico-illustrativa predisposta dal responsabile dell'Area Contabile;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti dovrà esprimere il relativo parere attestando la compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e gli oneri conseguenti all'ipotesi suddetta;

RITENUTO di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica, acquisito il parere favorevole del Revisore dei Conti, alla sottoscrizione definitiva del CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2015;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI i CCNL comparto Regioni – Enti Locali;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,

DELIBERA

- di autorizzare il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva dell'ipotesi di atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2015 nell'identico testo allegato, quale parte integrante, alla presente deliberazione;
- di trasmettere la presente alle Organizzazione Sindacali;
- di trasmettere la presente al servizio competente affinché ne dia esecuzione e curi gli adempimenti, di pubblicità e di comunicazione agli enti competenti nelle forme e con le modalità previste dalla legge.

Successivamente, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente con separata votazione, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
DOTT.SSA BIORCI MARIA LUISA

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno **27-01-2016** n. r.p. **176** e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, fino al giorno **11-02-2016**.

Arenzano, li 27-01-2016

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

[] Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li 22-12-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA

[] La presente deliberazione è stata comunicata in data 27-01-2016 ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

[] Divenuta esecutiva il _____, dopo la pubblicazione per 10 giorni consecutivi ai sensi dell'Art.134, 3° comma, D.Lgs. 18/08/2000, N. 267.

Arenzano, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. BARBUSCIA ROSETTA